



**Resoconto delle principali decisioni del Consiglio di
Amministrazione 20 ottobre 2020**

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- Definizione degli equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023. Gli equilibri generali del bilancio sono finalizzati a giungere all'approvazione del budget annuale autorizzatorio per il 2021 e del budget per il triennio 2021-2023, attraverso un percorso strutturato orientato alla identificazione delle risorse disponibili, in continuità con la metodologia utilizzata in sede previsionale per i trienni precedenti:

	2021	2022	2023
RICAVI			
Ricavi "senza vincolo di destinazione"	412.747.084	415.447.084	416.947.084
Ricavi "con vincolo di destinazione"	121.620.374	121.971.274	102.145.000
Totale RICAVI	534.367.458	537.418.358	519.092.084
COSTI			
Costi del personale (al netto di finanziamenti esterni e recuperi da strutture)	282.894.485	282.894.485	282.894.485
Costi per studenti	97.950.625	99.750.625	98.550.625
su fondi BU	20.700.000	22.500.000	21.300.000
su ricavi correlati	77.250.625	77.250.625	77.250.625
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	51.800.000	51.800.000	51.800.000
Costi dipartimenti di eccellenza	17.781.274	17.781.274	-
Imposte, versamenti allo Stato, oneri finanziari, oneri diversi	5.400.000	5.400.000	5.400.000
Ammortamenti	28.500.000	29.000.000	29.500.000
su fondi BU	21.000.000	21.500.000	22.000.000
su ricavi correlati	7.500.000	7.500.000	7.500.000
Svalutazioni	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Accantonamenti	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Recuperi da strutture	-3.000.000	-3.000.000	-3.000.000
Totale COSTI	485.326.384	487.626.384	469.145.110
di cui costi derivanti da POLITICHE avviate in anni precedenti	22.250.000	24.050.000	22.850.000

	2021	2022	2023
Margine	49.041.074	49.791.974	49.946.974
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE per POLITICHE avviate in anni precedenti	7.240.000	6.790.000	6.330.000
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE (impatto economico)	39.520.124	39.604.105	39.897.865
Margine per nuove politiche	2.280.950	3.397.869	3.719.109
Nuove politiche	2.255.000	2.960.000	3.635.000
Finanziamento Borse di studio a favore degli studenti	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Finanziamento Borse di studio Scuole di specializzazione di area non medica	285.000	270.000	225.000
Finanziamento 10 Borse di dottorato	220.000	440.000	660.000
World Class Infrastructure per ricerca (finanziamento aggiuntivo 2,5 ml)	500.000	1.000.000	1.500.000
Progetto Smart working (finanziamento 500.000)	125.000	125.000	125.000
Progetto Aule smart (finanziamento 500.000)	125.000	125.000	125.000
Risultato di esercizio previsionale	25.950	437.869	84.109

Per quanto riguarda le Strutture autonome (Dipartimenti, Centri di Ateneo e Poli Multifunzionali), si prevedono le seguenti assegnazioni:

ASSEGNAZIONI A STRUTTURE AUTONOME	2021	2022	2023
BIFeD			
Fondo di dotazione	4.758.172	4.758.172	4.758.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	11.400.000	11.400.000	11.400.000
Docenza mobile	2.524.912	2.524.912	2.524.912
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	800.000	800.000	800.000
Funzionamento Dottorati di ricerca	500.000	500.000	500.000
Totale BIFeD	21.483.084	21.483.084	21.483.084
BIRD e Terza missione	13.500.000	13.500.000	13.500.000
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	1.672.800	1.870.000	2.210.000
Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI	36.655.884	36.853.084	37.193.084
Funzionamento CAB e altri CENTRI	9.085.000	8.985.000	8.985.000
TOTALE ASSEGNAZIONI A STRUTTURE	45.740.884	45.838.084	46.178.084
<i>Investimenti su assegnazioni</i>	<i>-7.775.950</i>	<i>-7.792.474</i>	<i>-7.850.274</i>
<i>Ammortamenti su investimenti</i>	<i>1.555.190</i>	<i>1.558.495</i>	<i>1.570.055</i>
IMPATTO ECONOMICO	39.520.124	39.604.105	39.897.865

Le singole assegnazioni saranno prese come base dalle Strutture a gestione autonoma per la predisposizione del proprio budget autorizzatorio (fatta eccezione per le Scuole di specializzazione e del BIRD, la cui ripartizione sarà oggetto di specifiche deliberazioni).

Le risorse destinate ai Dipartimenti e Centri sono state direttamente correlate alle risorse provenienti da contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.

Come per gli esercizi precedenti i Dipartimenti potranno gestire liberamente le proprie assegnazioni a valere sul BIFeD (Budget Integrato Funzionamento e Didattica) tenendo conto dei seguenti vincoli di destinazione:

- indirizzare almeno il 30% del BIFeD ad iniziative a favore degli studenti. A titolo esemplificativo rientrano tra quest'ultime l'acquisto di attrezzature e macchinari destinati all'attività didattica in modo esclusivo, i costi per tutorato e orientamento, la manutenzione effettuata sui locali destinati esclusivamente all'attività didattica, le visite didattiche;
- utilizzare al massimo il 10% dell'assegnazione per il CMD (Contributo Miglioramento Didattica) per sostenere spese relative alla docenza mobile oltre all'assegnazione specifica.

Il margine economico a disposizione, derivante dagli equilibri determinati, permetterà di avviare nel corso del 2021 le seguenti nuove politiche (da approvare in via definitiva con la delibera relativa al Bilancio previsionale 2021-2023):

- finanziamento di ulteriori borse di studio a favore degli studenti per euro 1.000.000 (in continuità con le politiche verso gli studenti già deliberate);
- finanziamento di una borsa di studio di euro 15.000 per ogni Scuola di specializzazione di area non medica per un ammontare complessivo di euro 285.000;
- finanziamento di 10 borse di dottorato di ricerca per un ammontare complessivo di euro 220.000;
- finanziamento ulteriore di euro 2.500.000 nell'ambito della call di Ateneo relativa alle World class infrastructure per la copertura finanziaria ed economica di un eventuale progetto aggiuntivo nel caso di valutazione positiva da parte della commissione (ammortamento euro 500.000);
- finanziamento per l'acquisto di attrezzature destinate allo smart working del PTA per euro 500.000 (ammortamento euro 125.000);
- ulteriore finanziamento del progetto "Aule smart" per euro 500.000 (ammortamento euro 125.000).

- Piano della Performance: monitoraggio al 30 settembre 2020. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) prevede un monitoraggio in itinere, da effettuarsi entro il mese di settembre, degli obiettivi e dei risultati conseguiti. Quest'anno tale processo ha assunto maggiore rilevanza alla luce dell'impatto che ha avuto l'emergenza sanitaria da Covid-19 su tutte le attività dell'Ateneo.

Gli obiettivi dei dirigenti oggetto di rimodulazione risultano in totale 91:

- 44 richieste hanno carattere marginale, in quanto riferibili a una maggiore specificazione delle descrizioni degli obiettivi o degli indicatori oppure a traslazione di target temporali all'interno del corrente anno e saranno pertanto adottate con decreto del Direttore generale, come previsto dal SMVP;
- 48 rimodulazioni impattano, invece, sulla complessiva programmazione dell'Ateneo per l'anno corrente, mediante: proposta di nuovi obiettivi (10), cancellazione di obiettivi esistenti (11) o ancora cambiamenti che modificano le finalità dell'obiettivo o che ne implicano una forte rimodulazione dei tempi di conseguimento portando i termini oltre la scadenza dell'anno 2020 (24 di cui 1 obiettivo è trasversale a 3 aree), e sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Poiché alcuni degli obiettivi dei Dirigenti hanno impatto diretto o indiretto sugli obiettivi del Direttore Generale, anche questi ultimi sono stati oggetto di rimodulazione.

La rimodulazione del Piano della Performance – che ha ricevuto il parere positivo del Nucleo di Valutazione di Ateneo – non compromette il sostanziale perseguimento degli obiettivi definiti in sede di prima pianificazione (gennaio 2020) e dell'impianto generale della programmazione strategica. Tuttavia il Consiglio si è riservato, fino alla fine dell'anno, di apportare ulteriori tempestivi aggiornamenti se dovessero manifestarsi eventuali ulteriori esigenze di revisione, dandone previa informativa al Nucleo di Valutazione;

- Protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza per l'apertura di uno sportello dell'Ufficio Immigrazione presso Palazzo del Bo. Al fine di supportare il processo di accoglienza di studentesse, studenti ed ospiti internazionali dell'Università di Padova e garantire la rapida trattazione delle pratiche dei permessi di soggiorno, verrà aperto uno Sportello, presso il palazzo del Bo', dove il personale dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Padova potrà espletare tutte le pratiche necessarie per il rilascio dei permessi richiesti;
- Bando Ulisse – Mobilità studenti per l'anno accademico 2021/2022. Il bando, dopo il successo della prima edizione, reitera l'iniziativa di avere un bando unitario per la mobilità "over-seas" verso istituzioni non europee per le studentesse e gli studenti dell'Ateneo. Il bando include le mobilità previste dagli accordi bilaterali di Ateneo e dagli accordi di Dipartimento. Le mobilità sulla base degli accordi attivi di Ateneo

(mobilità da 5 mesi per ogni accordo) e due mobilità per Dipartimento da 6 mesi su accordi scelti dal Dipartimento saranno finanziate dal bilancio di Ateneo, per un totale massimo di 588.240 euro, corrispondenti a 114 mobilità,

- Progetto Contamination Lab Veneto (C-Lab). Il progetto del C-Lab nasce nel 2017 su iniziativa delle Università di Padova e di Verona, ed è stato sostenuto da un finanziamento ministeriale di euro 300.000 per il triennio 2017-2020, nel corso del quale si sono svolte tre edizioni con il coinvolgimento di 110 partecipanti nella sede di Padova e sono stati realizzati complessivamente 23 progetti innovativi d'impresa da team di studenti e laureati patavini di diversa provenienza disciplinare. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proseguire il progetto per il prossimo anno stanziando un finanziamento pari ad euro 75.000, che graverà sul Budget dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese. Il bando di selezione approvato è rivolto a studenti, dottorandi, specializzandi, iscritti a un corso Master dell'Università di Padova, nonché laureati o dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo da non più di 18 mesi dalla scadenza del bando e partecipazione all'iniziativa comporta il rilascio di un Open Badge, attraverso cui certificare le competenze acquisite, oltre al riconoscimento di 6 CFU per la frequenza al percorso formativo;
- Convenzione operativa prevista dall'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Veneto e le Università del Veneto per l'attuazione di attività di studio e ricerca programmate per gli anni 2020-2021. La Cabina di Regia, prevista dall'accordo di programma, ha stabilito il seguente programma di azioni da realizzare nel biennio 2020-2021:
 - AZIONE 1: Studio sulle dinamiche del sistema socio-economico veneto e degli impatti conseguenti all'attuazione delle policies regionali in tema di R&I;
 - AZIONE 2: Disamina dell'operatività delle forme aggregative d'impresa di cui alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13;
 - AZIONE 3: Studio sulle opportunità di partecipazione delle imprese e dei centri di ricerca alle partnerships nazionali e/o comunitarie;
 - AZIONE 4: Studio sulle opportunità per il sistema delle imprese e per le istituzioni della ricerca del Veneto connesse alla nuova programmazione UE 2021-2027 con riferimento alle azioni di ricerca ed innovazione - pillar 2 Horizon Europe.

Il finanziamento del progetto è pari ad euro 659.600 dei quali il 15% (98.940) sarà a carico degli Atenei a titolo di cofinanziamento.

Le Università venete hanno concordato che Padova svolgerà il ruolo di capofila e che, successivamente alla Convenzione operativa, sarà predisposto un accordo, sottoscritto dai quattro Atenei, con il dettaglio dell'apporto operativo per ciascuno di essi e del relativo finanziamento regionale corrispondente. Il Consiglio di Amministrazione ha demandato la sottoscrizione di tale accordo operativo al Rettore, unitamente alla definizione della quota di cofinanziamento a carico dell'Ateneo di Padova, nella misura massima di euro 50.000 per il biennio 2020-2021, e ha determinato una ritenuta di Ateneo pari al 3% sul finanziamento regionale;

- Convenzione con il Consortium GARR. La Convenzione, di durata quinquennale e priva di oneri diretti a carico delle parti, prevede la messa a disposizione da parte dell'Università di spazi tecnologici adeguatamente attrezzati che assicurino requisiti di sicurezza e di affidabilità, per ospitare gli apparati di rete del GARR nelle sedi di Padova (Via S. Francesco, n. 11 e Galleria Spagna, n. 28). L'adesione alla rete GARR, rete unitaria utilizzabile da tutti gli enti di ricerca nazionali, consente all'Ateneo di disporre dei servizi di connettività di alta qualità necessari alle proprie esigenze istituzionali e di accedere in modo privilegiato agli altri enti di ricerca nazionali, oltre a mettere a disposizione ulteriori servizi, fra cui il supporto e l'assistenza per problematiche di rete connesse al cyber crime.
- Liquidazione della quota di partecipazione alla società Technology for Propulsion and Innovation (T4i) S.p.A. - già spin-off partecipato dell'Ateneo. Si tratta della fase conclusiva dell'iter di recesso dell'Ateneo dalla società a seguito della sua trasformazione in S.p.A., già deliberato dal Consiglio di Amministrazione a novembre 2019. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto favorevolmente dell'offerta della società Technology for Propulsion and Innovation (T4i) S.p.A. pari a 29.000,00 euro come valore della quota di recesso spettante all'Università a ristoro della propria quota. Ha inoltre stabilito di pubblicare sul sito web di ateneo l'intenzione dell'ateneo di cedere la quota medesima al migliore offerente, al valore minimo di 29 mila euro, prevedendo che, rispetto alle offerte pervenute, la società T4i potrà comunque esercitare il diritto di prelazione.
- Protocollo d'intesa per l'integrazione linguistica e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri per la costituzione di una rete territoriale delle scuole di italiano per stranieri – a.s. 2020/2021, Il protocollo, di durata annuale e il cui testo è invariato rispetto al precedente, è stato promosso dal Centro Linguistico di

Ateneo, dal Centro interdipartimentale di ricerca per gli Studi Interculturali e sulle Migrazioni C.I.R.S.I.M. e dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL), cui sono imputati gli eventuali futuri oneri e spese derivanti dalla partecipazione alla Rete. L'intesa è promossa dal Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti (CPIA) – istituzione scolastica di riferimento per la costruzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente – con la sua rete di sedi territoriali, i Comuni della provincia, le associazioni del terzo settore, gli enti gestori del Sistema di accoglienza e l'Università di Padova, al fine di leggere i bisogni di formazione linguistica e di inclusione sociale nel territorio padovano, coordinare la programmazione di corsi e laboratori per l'apprendimento della lingua italiana e per l'inclusione sociale;

- Associazione “Distretto del Cibo della Marca Trevigiana”: adesione. Il Distretto del Cibo della Marca Trevigiana, nato su iniziativa di un Comitato promotore composto dal Gruppo di Azione Locale “GAL dell’Alta Marca Trevigiana Scarl”, oltre che da esponenti della Camera di Commercio di Treviso e Belluno/Dolomiti e dalle Associazioni di categoria più rappresentative del settore primario, sarà costituito sotto forma di Associazione riconosciuta (ente con personalità giuridica autonoma e privo di scopo di lucro) entro 40 giorni dall’esito positivo della istruttoria regionale e sarà il secondo distretto del cibo in Veneto, oltre al neocostituito Distretto del Cibo Bio di Verona. L’Associazione si propone di creare uno strumento innovativo di governance pubblico-privata di un sistema unitario per la promozione dei prodotti tipici di qualità della Marca Trevigiana, promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari. La qualifica di socio comporta la rappresentanza nell’Assemblea Generale nonché la possibile attribuzione di una rappresentanza in seno al Consiglio Direttivo dell’Associazione, nominato dall’assemblea ordinaria ogni tre anni. Gli oneri di adesione saranno a carico del CIRVE in qualità di promotore dell’iniziativa;
- Chiamate a seguito di procedure concorsuali, su richiesta dei Dipartimenti interessati: 6 professori di I fascia e 6 professori di II fascia, come da tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico - disciplinare	Ruolo giuridico
Studi linguistici e letterari	Susanetti Davide	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	Professore I fascia
Geoscienze	D’Alpaos Andrea	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Sturaro Enrico	AGR/19 – Zootecnia speciale	
Scienze del farmaco	Calò Girolamo	BIO/14 – Farmacologia	
Medicina	Ferlin Alberto	MED/13 - Endocrinologia	
Geoscienze	Catani Filippo	GEO/05 - Geologia applicata	
Biologia	Grapputo Alessandro	BIO/05 - Zoologia	Professore II fascia
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Mazzon Luca	AGR/11 – Entomologia generale e applicata	
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	Nicosia Cristiano	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica	
Territorio e sistemi agro-forestali	Pisani Elena	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	
Territorio e sistemi agro-forestali	Petit Giaì	AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura	
Studi linguistici e letterari	Nosilia Viviana	L-LIN/21 – Slavistica	

- 5 proposte di chiamata diretta dall'estero a Professore associato e a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230:

Chiamata di studioso stabilmente impegnato all'estero con passaporto italiano reclutabile nel ruolo di Professore Associato

Dipartimento	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Ingegneria dell'Informazione	Cagnazzo Marco	Professeur presso Telecom-Paris – Francia	Professore Associato	ING-INF/03 – Telecomunicazioni 09/F2 - Telecomunicazioni	0,7 Progetto di Eccellenza del Dipartimento

Chiamata di vincitore del programma di ricerca di durata triennale finanziato dall'Unione Europea – Marie Skłodowska Curie Action

Dipartimento	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Scienze Biomediche	Marcucci Lorenzo	Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	05/D1 – Fisiologia BIO/09 - Fisiologia	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo

Chiamate di vincitori di progetti ERC interamente finanziate dal Fondo Budget di Ateneo

Dipartimento	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	Murat Zuleika	Già Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova	Professore Associato	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale 10/B1 – Storia dell'arte	0.7 Fondo Budget di Ateneo

Scienze Chimiche	Aliprandi Alessandro	Ingénieur de recherche (IR2) presso Institut de Science et d'Ingénierie Supramoléculaires (I.S.I.S.), Université di Strasburgo - CNRS – France	Professore Associato	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	0.7 Fondo Budget di Ateneo
Scienze Chimiche	Fabris Laura	Associate Professor presso Department of Materials Science and Engineering, Rutgers University	Professore Ordinario	CHIM/01 - Chimica analitica 03/A1 - Chimica analitica	1 Fondo Budget di Ateneo

- 3 proposte di chiamata dei vincitori del programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2018 quale Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010:

<u>Dipartimento</u>	<u>Nominativo</u>	<u>Settore scientifico disciplinare</u>
Fisica e astronomia “Galileo Galilei”	Locatelli Emanuele	FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) - 02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della Fisica
Geoscienze	Novella Davide	GEO/08 – Geochimica e Vulcanologia -04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni
Scienze Biomediche	Becattini Simone	MED/04 – Patologia generale – 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica

Delibere con parere del Senato Accademico

- Modifica dell'art. 16 comma 10 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. La modifica prevede la possibilità di svolgere la prova didattica in forma orale, ove prevista, con modalità telematiche, qualora non risultasse possibile o comunque fosse sconsigliato effettuare la prova didattica in presenza, a causa di oggettive condizioni di forza maggiore accertate dall'Ateneo o da disposizioni normative di carattere generale, in presenza delle seguenti condizioni:
 - che vi sia il consenso di tutti i commissari;
 - che sia data adeguata pubblicità alla modalità di svolgimento della prova;
 - che la prova sia effettuata attraverso una istanza web pubblica;
 - che sia comunque garantita l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Pareri al Senato Accademico

- Modifiche al testo del “Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti”.

Le modifiche riguardano:

- l'articolo 6 - *Compiti didattici e di servizio agli studenti dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) assunti per chiamata diretta quali vincitori dei Programmi di ricerca di durata triennale Marie Skłodowska Curie Action (MSCA), Global Fellowship*: al fine di rendere compatibili con l'assolvimento dei compiti didattici istituzionali le attività svolte, che comportano l'obbligo di impegno esclusivo (full time) del fellow sul progetto, si è stabilito che i compiti didattici per i primi due anni siano assolti nell'ambito dello svolgimento delle attività di "training" previste dal Programma (attraverso conferenze, seminari, insegnamenti, incontri con studenti, ecc.), mentre resta ferma l'attuale previsione del Regolamento per lo svolgimento dei compiti didattici relativi al terzo anno;

- gli articoli 3 - *Attività assimilata alla didattica frontale* e 9 - *Compiti didattici dei ricercatori a tempo determinato, nonché la scheda di rilevazione e autocertificazione delle attività di didattica e servizio agli studenti*: le disposizioni relative ai compiti didattici dei docenti previste per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana sono state estese anche all'omologo Corso in Medicine and Surgery in lingua inglese, istituito per l'anno accademico 2019/2020.